

LETTERA APERTA ALLE FAMIGLIE E AL TERRITORIO

I docenti dell'Istituto "Umberto Nobile", preso atto della Delibera n. 170 del 21.10.2011 della Giunta Comunale di Ciampino, in materia di riassetto delle istituzioni scolastiche a livello locale per l' a.s. 2012-2013,

rilevano quanto segue:

1) la riorganizzazione della rete scolastica è voluta dal D.L. 6 luglio 2011, n. 98 in materia di Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria, ma le concrete modalità di attuazione sono state affidate, tramite Decreto Regionale n. 377/2011 alla Giunta Comunale;

2) Il DR stabilisce che la Giunta avrebbe dovuto deliberare sentiti "i pareri dei Consigli di Istituto delle scuole primarie e secondarie di I grado", e non dei soli Dirigenti Scolastici degli stessi;

3) Nel DR 377/11 si parla di aggregamento di scuole di diverso ordine e grado ma MAI di divisione o smembramento di istituti preesistenti;

4) Il DR 377/11 pone quale premessa al riassetto della rete scolastica "l'obiettivo di:

- organizzare un'offerta formativa sempre più funzionale ad una efficace azione didattica – educativa
- realizzare il diritto all'apprendimento
- ridurre il disagio degli studenti"

5) Non si può dividere la Nobile "SOLO SULLA CARTA!"

Dividere la sms "Nobile" significa:

- creare concretamente 2 Istituti, con 2 Dirigenti diversi, 2 offerte formative, 2 corpi docenti;
- cambiare i docenti in tutte le classi, poiché gli insegnanti non sono legati alle sezioni ma devono rispettare le graduatorie di istituto;
- dimezzare gli spazi e le attrezzature attualmente in dotazione agli alunni;
- interrompere i progetti e le attività didattiche, perché sono legate alla disponibilità attuale di spazi e personale;
- infrangere il patto educativo sottoscritto dalla Famiglie e dalla D.S. della Nobile in itinere e arbitrariamente;
- affrontare ingenti spese di ristrutturazione e di messa a norma della parte di edificio che dovrebbe ospitare la media costituenda (e che, fra l'altro, è sede del 26° C.T.P.)

6) Non è stato tenuto in nessun conto né è stato deliberato in merito al CTP 26, che è parte integrante dell'Istituto Nobile e che da solo conta più di 600 iscritti

7) Non si crea una nuova Scuola appropriandosi degli alunni, dei docenti, delle strutture e degli spazi di un altro Istituto, che ha lavorato per più di un decennio per essere quello che è!

8) non è stata tenuta in considerazione la delibera del Consiglio d'Istituto della "Umberto Nobile" del 13.10.2011;

9) è rimasta inascoltata la voce della Cittadinanza che in pochi giorni ha raccolto più di 600 firme contro la divisione della Nobile e ha espresso il proprio dissenso anche tramite la manifestazione del 18 ottobre scorso; nell'allegato B della Delibera comunale viene invece citato un presunto consenso del 75% della popolazione scolastica, che si identifica, in realtà, con la volontà espressa dai D.S, ed è quindi tale....solo sulla carta!

10) deve essere rispettato e riconosciuto il diritto delle Famiglie a scegliere liberamente la scuola per il proprio figlio: tale diritto non può essere coartato né all'atto di iscrizione – indicando forzatamente a quale Scuola iscriverne un alunno in base al Circolo Didattico di provenienza – né tantomeno ad iscrizione avvenuta – deportando in itinere ed in modo coatto gli alunni in un Istituto diverso da quello prescelto.

Il Corpo Docente della "U. Nobile"

Contatti: docentinobile@yahoo.it;

su facebook: "Difendiamo la S.M.S. UMBERTO NOBILE"